



**Direzione Didattica Statale 1° Circolo
"Giovanni XXIII"**

SCIACCA

Via G. Licata, 18 - 92019 SCIACCA (AG) Tel. 0925-86517-86220 Tel./Fax 0925-24544

Codice MIUR AGEE034005 - Codice Fiscale 83001290846

e-mail: agee034005@istruzione.it PEC: agee034005@pec.istruzione.it

sito web: www.primocircolosciacca.gov.it

SCIACCA



PTOF

**ADEGUAMENTO PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

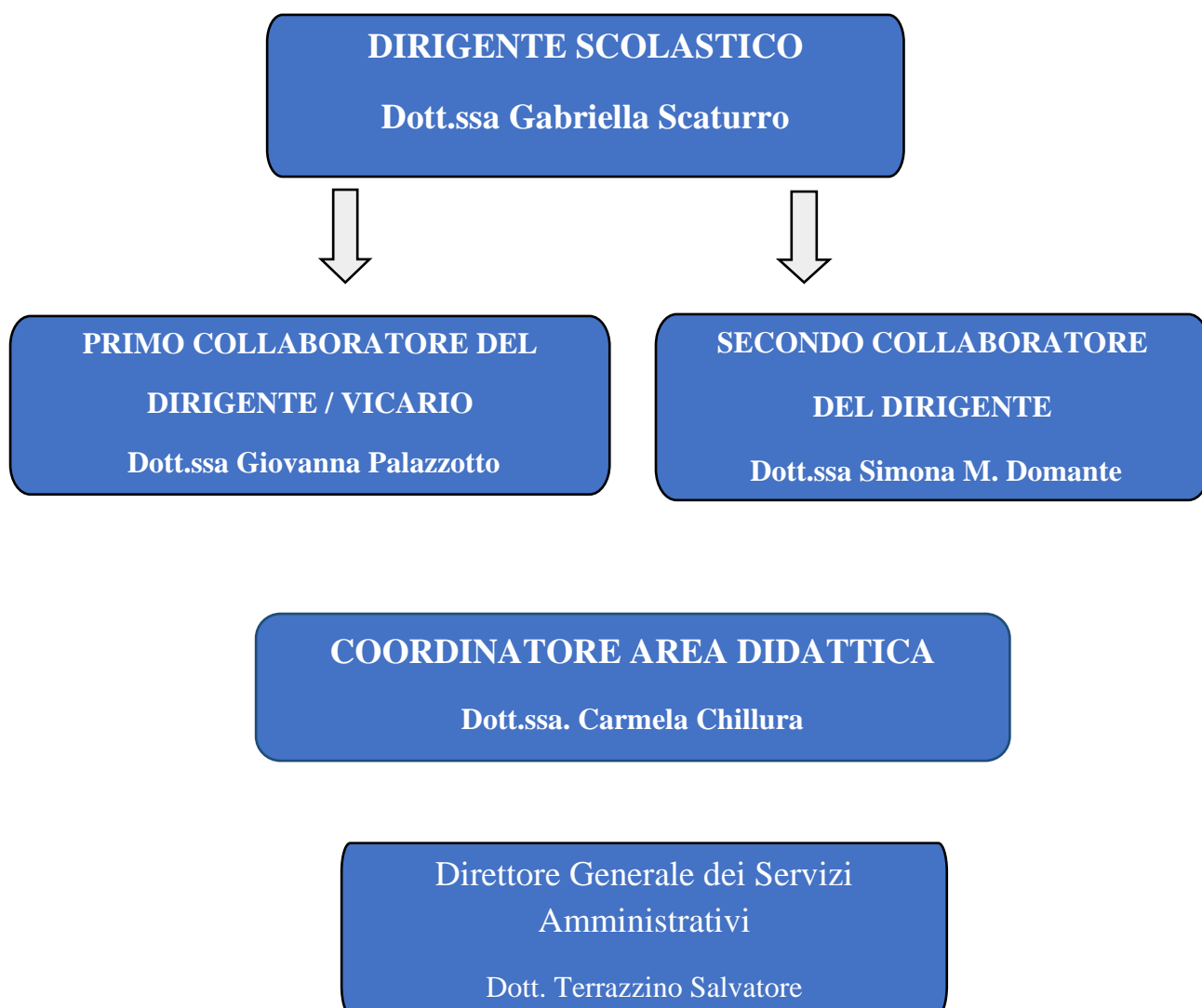
La ripresa delle attività scolastiche in presenza nella corrente annualità, dopo la chiusura imposta dall'emergenza da COVID-19, ha comportato per il Primo Circolo "Giovanni XXIII", come per tutto il sistema scolastico nazionale, un grande sforzo di adeguamento delle strutture e dei documenti regolativi. Pertanto, nel quadro delle importanti modifiche apportate alla vita scolastica con l'attuazione delle disposizioni organizzative e delle misure igienico-sanitarie funzionali alla ripresa in presenza e in sicurezza, l'aggiornamento del PTOF in riferimento all'annualità 2020/2021 non può non ribadire la prima e più importante connotazione della nostra Scuola ovvero l'essere una comunità inclusiva, finalizzata allo sviluppo delle potenzialità individuali e al benessere psico-fisico degli alunni che la frequentano, nella costante ricerca di assicurare il rispetto della persona di ogni alunno, dei suoi ritmi di apprendimento, dei suoi stili cognitivi, delle sue fasi evolutive, dei suoi diritti. L'aggiornamento del PTOF in riferimento all'annualità 2020/2021 non può, quindi, non ripartire dal suo recupero e dal suo rilancio. Facendo tesoro dell'esperienza problematica della sospensione della presenza e della conseguente sperimentazione della modalità a distanza, non meno complessa e impegnativa, a coloro che operano in questa comunità è chiesto in quest'anno scolastico di ripensare e di riscrivere le forme della centralità del soggetto che apprende, della valorizzazione della diversità, dell'apprendimento come costruzione personale progressiva, della ripresa di valori importanti quali la solidarietà, il rispetto dei diritti, il rispetto dell'ambiente, la riduzione del disagio nel passaggio fra gradi scolastici diversi, il potenziamento dell'uso delle tecnologie multimediali. Nel progettare, la nostra Scuola individua quale riferimento prioritario il profilo dell'alunno, come declinato dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione, che si arricchisce degli spunti propulsivi offerti dall'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, introdotto con la Legge n. 92/2019 come disciplina obbligatoria in tutti i gradi scolastici e che nella corrente annualità, nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento della stessa (DM n. 35 del 22/06/2020), pone la trasversalità di tale insegnamento quale comune denominatore di aspetti contenutistici e metodologici. Nell'intento di riprendere i fili educativi interrotti nel corso dell'a.s. 2019/2020, la proposta di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa si sviluppa, anche per l'a.s. 2020/2021, nel segno del fare. Essa intende arricchire il lavoro didattico ordinario, inserendo elementi di innovazione metodologica e di contenuto, moltiplicando le sollecitazioni fornite, nella convinzione che attraverso il fare e il comunicare si possano sviluppare l'appartenenza e la cittadinanza, il più possibile attiva e solidale, oltre che favorire l'acquisizione e il consolidamento di linguaggi, saperi, competenze.

La novità dell'insegnamento dell'Educazione Civica concorrerà a rendere sistematica e non più opzionale la trattazione di alcuni importanti temi che da quest'anno entrano a pieno titolo nel curriculum scolastico: la Costituzione, lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030, la cittadinanza digitale e la sicurezza in rete. Essi saranno i contesti culturali intorno ai quali allenare le competenze di cittadinanza, elevare la consapevolezza civica, fare pratica di democrazia.



ORGANIGRAMMA FUNZIONALE:

La scuola italiana si avvale di organi di gestione, rappresentativi delle diverse componenti scolastiche, interne ed esterne alla scuola: docenti, studenti e genitori. Questi organismi a carattere collegiale sono previsti a vari livelli : consigli di Interclasse, Intersezione e Consiglio di Circolo. I componenti degli organi collegiali vengono eletti da altri soggetti appartenenti alla medesima categoria; i genitori che fanno parte di organismi collegiali sono, pertanto, eletti da altri genitori. La funzione degli organi collegiali è diversa secondo i livelli di collocazione: è consultiva e propositiva a livello di base (consigli di classe/interclasse/intersezione); è deliberativa ai livelli superiori (Consigli di Circolo). Il regime di autonomia scolastica accentua la funzione degli Organi Collegiali.



RESPONSABILI DI PLESSO

Scuola dell'Infanzia

Mascagni	San Vito	Mazzini-De Gasperi
Perconte Licatense M. G.	Sciortino Giuseppe	Bono Floredana

RESPONSABILI DI PLESSO

Scuola Primaria

Fazello	Giovanni XXIII	San G. Bosco
Porrello A.	Cracò C.	Gurreri C. Friscia L.

Collaborano con il Dirigente Scolastico nella fase di progettazione e di realizzazione dei processi organizzativi e comunicativi.

GRUPPI DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

<u>GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione)</u>	Componenti: Presidente: dott.ssa Gabriella Scaturro Referente: Musso Marianna Inss: Chillura C, Perconte Licatense M.G., Napoli D, Prussia M.C, Accardi A, Vinti N., Genitori: Cuschera Laura, Puleo Antonella Unità Multidisciplinare dell'ASP ed Enti territoriali.
<u>GLO (gruppo di lavoro operativo)</u>	Referente. Ins. Musso M. Componenti: Tutti i docenti di sostegno, le assistenti all'autonomia e alla comunicazione Unità Multidisciplinare dell'ASP Consiglio di classe, genitori degli alunni disabili ed eventuali esperti, assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

COORDINATORI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

AREA DEI LINGUAGGI: RIZZUTO Angela

AREA STORICO-SOCIALE: TRAPANI Giuseppa

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO: CRACO' Claudia

AREA INCLUSIONE: Musso Marianna

AREA DELL'INFANZIA: PERCONTE LICATESE Maria G., SANTANGELO Teresa

GRUPPI DI LAVORO

COMMISSIONE	REFERENTE	COMPONENTI
LEGALITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	Accardi Antonia	Massaro Giacomina Nobile Fidanza Marisa Pecoraro M. Rosaria Vinti Nicoletta Perconte Licatese M.G.
EDUCAZIONE ALIMENTARE-AMBIENTALE E ALLA SALUTE	Primaria: Antinoro Maria Infanzia: Perconte Licatese M.G.	Corrao Maria Tortorici Giovanna Turturici Susanna Volpe Calogera
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	Chillura Carmela	Porrello Accursia Anna Calandrino Rosaria Napoli Daniela Volpe Calogera
PREVENZIONE E DISPERSIONE SCOLASTICA	Vinti Nicoletta	Chiesa Caterina Grisafi Giuseppa Moscato Maria Cristina Signorello Margherita Siracusa Crocetta Tortorici Anna
P.T.O.F.	Porrello Giuseppa	Palazzotto Giovanna Domante Simona Chillura Carmela Porrello Accursia Anna Musso Marianna Frischia Lorella Volpe Calogera Vinti Nicoletta
RAV/NIV	Frischia Lorella	Domante Simona Palazzotto Giovanna Porrello Accursia Anna Porrello Giuseppa Perconte Licatese M.G.

		Catagnano Francesca Volpe Calogera Musso Marianna
PDM	Domante Simona Palazzotto Giovanna	Napoli Daniela Valenti Giacomina Turturici Susanna Rizzuto Angela Trapani Giuseppa Chillura Carmela
COORDINAMENTO DIDATTICO E CURRICOLO VERTICALE	Chillura Carmela	Rizzuto Angela Trapani Giuseppa Cracò Claudia Santangelo Teresa Musso Marianna Perconte Licatese M. Grazia
ORARIO		Volpe Calogera Porrello Accursia Anna Domante Simona Trapani Giuseppa Friscia Lorella Gagliano Cinzia Gurreri Caterina
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Vinti Nicoletta	Chillura Carmela Cortese Pellegrina Friscia Giulia Gagliano Cinzia Gurreri Caterina Maggio Rosalia Nobile Fidanza Marisa Rapisarda Domenica Perconte Licatese M.G. Santangelo Teresa Gulino Caterina Amato Anna M. Gruttadauria Calogera Catagnano Francesca Baiamonte Antonina
PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO	Volpe Calogera	Accardi Antonia Cortese Pellegrina Domante Simona Friscia Giulia Musso Marianna Palazzotto Giovanna Porrello Giuseppa Rapisarda Domenica Vinti Nicoletta
TEAM DIDATTICA DIGITALE	Volpe Calogera	Argento Milena Bono Floredana Domante Simona Gagliano Cinzia Musso Marianna

		Perconte Licatese M.Grazia Porrello Accursia Anna Trapani Giuseppa
COMMISSIONE INNOVAZIONE DIDATTICA	Chillura Carmela	Cracò Claudia Rizzuto Angela Trapani Giuseppa Musso Marianna Perconte Licatese M.Grazia Santangelo Teresa Palazzotto Giovanna Domante Simona Frischia Lorella Volpe Calogera Porrello Giuseppa Porrello Accursia Anna
PROGETTO MATEMATICA	Gurreri Caterina	Gurreri Caterina Maggio Rosalia Cortese Pellegrina
EDUCAZIONE CIVICA	Chillura Carmela	Accardi Antonia Siracusa Crocetta Lombardo Alfonso Trapani Calogera Frischia Giulia Buttafuoco Paola Romeo Rita Calandrino Rosaria Chiesa Caterina Cortese Pellegrina Argento Milena Catania M.Carmela Gurreri Caterina Moscato M.Cristina Plano Grazia Perconte Licatese M.G. Santangelo Teresa Sciortino Giuseppe
EDUCAZIONE FISICA	Buttafuoco Paola Sciortino Giuseppe	



SCUOLA DELL'INFANZIA INTERSEZIONE

PLESSO	PRESIDENTE	SEGRETARIO
San Vito	Gulino Caterina	Ferrara Floriana
Mazzini/De Gasperi	BONO Floredana	Saija Marielisa
Mascagni	Perconte Maria Grazia	Firetto Phyllis

SCUOLA PRIMARIA INTERCLASSE

CLASSI	SEGRETARI	PRESIDENTI
PLESSO FAZELLO		
1^ C-D	VALENTI Giacoma	ACCARDI Antonia
2^ C – 3^ C	TALLO Elisabetta	SIRACUSA Crocetta
4^ C-D-E-G	PORRELLO Accursia Anna	TORTORICI Anna
5^ C-D	FRISCIA Giulia	MAGGIO Rosalia
PLESSO GIOVANNI XXIII°		
1^ A-B-F-I	ACQUISTO Maria	ANTINORO Maria
2^ A-B	SPALLINO Maria Carmela	DOMANTE Simona Marianna
3^ A-B	CALANDRINO Rosaria	TORTORICI Giovanna
4^ A-B-I	CRACO' Claudia	CHIESA Caterina
5^A-B	PALMINTERI Felice	CHILLURA Carmela
SAN GIOVANNI BOSCO		
1^ E- V^G	GURRERI Caterina Maria	BRUNO Grazia
2^D-3^F	FRISCIA Lorella	TURTURICI Susanna
3^D-E-G 4^F	PORRELLO Giuseppa	BISCARDI Antonella
5^ E-F	GAGLIANO Cinzia Maria	RAPISARDA Domenica

Il Segretario cura la verbalizzazione delle sedute nonché l'inserimento dei verbali in piattaforma

La composizione e i compiti dei diversi organi collegiali e figure di supporto e coordinamento didattico sono visionabili sul sito della scuola al seguente link:

<http://www.primocircolosciacca.gov.it/>



CONSIGLIO D'ISTITUTO

ORGANIGRAMMA CONSIGLIO D'ISTITUTO

DIRIGENTE Dott.ssa Gabriella Scaturro

Presidente
Laura Cuschera (genitore)

Vicepresidente
Roberta Schittone (genitore)

Componente Genitori

Alessandro Messina
M. Sisa Caracausi
Salvatore Montalbano
Lorella Caracappa
Luca Lo Monaco
Nicola Pacino

Componente Docenti

Marianna Musso
Maria Antinoro
Giovanna Palazzotto
Lorella Friscia
Calogera Volpe
Giuseppa Porrello
Maria G. Perconte L.
Francesca Catagnano

Componente ATA

Mario Tamburello
Luciano Monistero

COMPONENTE GIUNTA ESECUTIVA

Presidente: Dott.ssa Gabriella Scaturro
Segretario: Dott. Salvatore Terrazzino (DSGA)
Genitori: Luca Lo Monaco-Alessandro Messina
Docenti: Calogera Volpe
Assistente Amministrativo: Mario Tamburello

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

<p>Area 1A Elaborazione, gestione, monitoraggio e valutazione del P.T.O.F</p>	<p>Ins. Porrello Giuseppa</p>
<p>Area 1B Valutazione</p>	<p>Ins. Friscia Lorella</p>
<p>Area 2A-2B Didattica digitale, sito web, prevenzione del cyberbullismo, Documentazione pedagogica, formazione docenti</p>	<p>Ins. Volpe Calogera</p>
<p>Area 3A Inclusione e successo formativo</p>	<p>Ins. Musso Marianna</p>
<p>Area 4A Curricolo Verticale per Competenze</p>	<p>Ins. Chillura Carmela</p>
<p>Area 4B Continuità- Orientamento</p>	<p>Ins. Vinti Nicoletta</p>

CALENDARIO SCOLASTICO 2020/2021

C	INIZIO LEZIONI	24 Settembre 2020
A		
L		
E	FESTIVITA' NATALIZIE	Dal 23 Dicembre Al 7 Gennaio 2021
N		
D	FESTA DEL SANTO PATRONO	2 Febbraio 2021
A		
R		
I	FESTIVITA' PASQUALI	Dall'1 al 5 Aprile 2021
O		
S	ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE	25 Aprile 2021
C		
O	FESTA DEL LAVORO	1 Maggio 2021
L		
A	FESTA DELLA REPUBBLICA	2 Giugno 2021
S		
T		
I	TERMINE DELLE LEZIONI	8 Giugno 2021
C		
O		

INFORMAZIONI GENERALI:

Il Dirigente Scolastico DOTT.SSA Gabriella Scaturro riceve per appuntamento telefonico da concordare con gli uffici di segreteria.

Telefono unico: 0925 86220

Il DSGA Dott. Salvatore Terrazzino riceve per appuntamento.

Telefono ufficio: 0925 86517

L'UFFICIO DI SEGRETERIA è aperto al pubblico:

- Lunedì: dalle 8.30 alle 10.30 e dalle ore 12.30 alle 13.30;
- Martedì: dalle 8.30 alle 10.30 e dalle 15.00 alle 16.00;
- Mercoledì: dalle 8.30 alle 10.30 e dalle ore 12.30 alle 13.30;
- Giovedì: dalle 8.30 alle 11.30 e dalle 15.00 alle 16.00;
- Venerdì: dalle 8.30 alle 10.30 e dalle ore 12.30 alle 13.30.

Accesso possibile in segreteria AL DI FUORI DELL'ORARIO previo appuntamento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

PLESSO SAN VITO

VIA LICATA,18 Tel. 0925/86266

3 SEZIONI 60 ALUNNI

PLESSO MAZZINI

VIA CATUSI TEL. 0925/86257

4 SEZIONI 82 ALUNNI

PLESSO DE GASPERI

VIA CATUSI TEL. 0925/86257

2 SEZIONI 35 ALUNNI

PLESSO MASCAGNI

DISLOCATO PRESSO

LA SEDE CENTRALE DI VIA LICATA

2 SEZIONI 35 ALUNNI

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO FAZELLO

VIA LICATA,18 TEL. 0925/81231

10 CLASSI 169 ALUNNI

PLESSO GIOVANNI XXIII

VIA CATUSI,17 TEL. 0925/87530

13 CLASSI 251 ALUNNI

PLESSO SAN GIOVANNI BOSCO

VIA NASTASI tel. 0925/86265

11 CLASSI 208 ALUNNI

TOTALE CLASSI/SEZIONI 45

TOTALE ALUNNI 840

(Aggiornato al 2/12/2020)

CRITERI ACCOGLIMENTO DOMANDE ISCRIZIONI

Criteria approvati dal Consiglio di Circolo, su proposta del Dirigente scolastico, per l'accoglimento delle domande di iscrizione alle classi prime e alle sezioni e per la gestione delle eccedenze:

1. Alunni in situazione certificata di handicap;
2. Alunni in certificata situazione di DSA,
3. Alunni con altri fratelli/sorelle che frequentino lo stesso istituto;
4. Alunni con altri fratelli/sorelle che frequentino scuole vicine;
5. Alunni che abbiano almeno un genitore che lavora in zona;
6. Alunni che abbiano parenti (nonni e/o zii) residenti in zona ai quali vengano affidati per essere accompagnati e/o ritirati dalla Scuola con genitori che lavorano lontano.

CRITERI ATTRIBUZIONE DOCENTI ALLE CLASSI

La formazione delle classi verrà predisposta da una Commissione di lavoro formata dagli insegnanti delle sezioni dei cinquenni della scuola dell'infanzia e da insegnanti delle classi quinte della scuola primaria. Nel corso dei lavori della commissione si terrà conto, per ogni alunno/a di questi criteri:

- Garantire continuità di insegnamento con il precedente anno scolastico, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio;
- Distribuire in modo equilibrato i docenti di ruolo per garantire un'uguale presenza di personale stabile, con particolare attenzione alla classe prima e a quella terminale;
- Valorizzare le particolari e specifiche competenze didattiche e professionali acquisite dai docenti in relazione agli obiettivi stabiliti dal PTOF;
- Assegnare i docenti alle classi, tenendo conto dell'equa distribuzione delle risorse di personale a disposizione della Direzione Didattica, facendo attenzione a distribuire equamente alle classi docenti a tempo indeterminato e docenti in utilizzo annuale, tra fruitori e non dei benefici di cui alla legge 104 o di altri benefici previsti da diverse disposizioni (es. diritto allo studio ...), che possono incidere sulla buona organizzazione delle attività didattiche per il ripetersi di assenze programmate;
- Favorire la continuità di lavoro per il team docente/Consiglio di classe e tenere in considerazione la creazione di rapporti positivi tra i diversi docenti della classe e con gli alunni;
- In particolare per la Scuola Primaria si effettueranno le assegnazioni dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera, nonché la presenza nei Plessi di docenti con competenza nell'utilizzo dei sussidi didattici informatici (es. LIM)
- Tenere conto alla fine del ciclo degli anni mancanti al docente per il collocamento in quiescenza

PROSPETTO FIGURE SICUREZZA PLESSI

DATORE DI LAVORO: Dott.ssa Gabriella Scaturro (Dirigente)

RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Rischi): arch. Salvatore Galiano

MEDICO COMPETENTE: Dott.ssa Calogera M. Ceraulo

RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza): Musso Marianna

PLESSO	ADDETTO ANTINCENDIO	ADDETTO PRIMO SOCCORSO	PREPOSTO	ASPP
S.P. FAZELLO – UFFICI Via G. Licata, 18	Friscia Giulia Rita Maggio Rosalia Tuttolomondo Giovanni Tamburello Mario	Friscia Giulia Rita Maggio Rosalia Tuttolomondo Giovanni Tamburello Mario	Porrello A. Anna Terrazzino Salvatore	Maggio Rosalia
S.I. S. VITO Via G. Licata, 18	Gulino Caterina Ferrara Floriana Monistero Luciano	Gulino Caterina Ferrara Floriana Monistero Luciano	Sciortino Giuseppe	
S.P. S.G. BOSCO Via B. Nastasi Via Verona	Catania Maria Carmela Nobile Fidanza Marisa Casalicchio Giuseppe Sclafani Calogera	Catania Maria Carmela Nobile Fidanza Marisa Casalicchio Giuseppe Sclafani Calogera	Porrello Giuseppa	Friscia Lorella
S.P. GIOVANNI XXIII Via Catusi	Calandrino Rosaria Rizzuto Angela Vinti Nicoletta Moscato Giovanni	Calandrino Rosaria Rizzuto Angela Vinti Nicoletta Moscato Giovanni	Cracò Claudia	Domante Simona
S.I. MAZZINI- DE GASPERI Via Catusi	Imperiale Francesca Bono Floredana Cuffaro Elisabeth	Imperiale Francesca Bono Floredana Cuffaro Elisabeth	Bono Floredana	Fazio Adele
S.I. MASCAGNI	Perconte Maria Grazia Firetto Phillys Santangelo Maria	Perconte Maria Grazia Firetto Phillys Santangelo Maria		Perconte Maria Grazia

REFERENTI COVID-19

SEDE FAZELLO/SAN VITO	SEDE GIOVANNI XXIII	SEDE SAN G. BOSCO	SEDE MAZZINI-DE GASPERI	SEDE MASCAGNI
Pecoraro M.R. Porrello A. Sciortino G. Santangelo T.	Cracò C. Trapani G.	Frischia L. Gurreri C.	Imperiale F. Bono F.	Firetto P. Perconte L.M.G.

Tutti i documenti relativi alla Sicurezza, aggiornati in ottemperanza alle norme vigenti, sono consultabili sul sito della Scuola.

STRUMENTI E FORME DI COMUNICAZIONE

Nella scuola dell'autonomia la comunicazione è strumento essenziale per la gestione dei processi di sviluppo, della qualità dei risultati e delle risorse umane.

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal DPCM dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo, la Scuola ha modificato le modalità di comunicazione.

L'organizzazione della scuola articola la comunicazione in tre tipologie:

INTERNA: le circolari vengono emanate dal Dirigente e vengono veicolate in formato esclusivamente digitale, tramite mail, a tutti i docenti interessati e attraverso l'area riservata del sito web.

CON LE FAMIGLIE: I rapporti Scuola-Famiglia, gli organi collegiali, il registro elettronico, il sito web e gli incontri individuali bimestrali permettono una tempestiva informazione sull'attività organizzativa e didattica e sul profitto degli studenti. Tutti gli incontri collegiali si svolgono in modalità di videoconferenza sulla piattaforma GSuite Meet for Education.

CON L'ESTERNO: e-mail istituzionale e PEC permettono alla scuola di interagire con i vari Enti territoriali ed Associazioni. Tutti gli incontri vengono effettuati da remoto sulla piattaforma GSuite Meet for education.



PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata del I Circolo Didattico è ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su “Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”. Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l’attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell’Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali.

La progettazione dell’attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell’offerta formativa dell’Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d’istituto.

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in *attività sincrone*, da svolgere attraverso l’interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell’insegnante, ecc), e *attività asincrone*, da svolgere senza l’interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall’insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall’insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

In caso di nuovo *lockdown*, si assicurano 3 ore settimanali in modalità sincrona con l’intero gruppo classe per le sezioni di scuola dell’infanzia e per le classi prime della scuola primaria, e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria, garantendo adeguato spazio alle varie discipline ed educazioni, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall’impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento del I Circolo viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone.

Il piano della DDI, nella sua versione integrale, sarà disponibile sul sito della scuola. (all.1)

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

**del I Circolo Didattico “*Giovanni XXIII*”
di Sciacca**

approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del

Indice

Premessa	2
Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica	3
Obiettivi del Piano	3
Modalità di svolgimento delle attività	4
Piattaforme e strumenti per la DDI	4
Orario delle lezioni in DDI	5
Regolamento per la didattica digitale integrata	6
Metodologie e strumenti per la verifica	6
Valutazione	7
Alunni con bisogni educativi speciali	8
Privacy	9
Rapporti scuola-famiglia	9

Formazione del personale e supporto	9
Sitografia	10

Premessa

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) del I Circolo Didattico nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal DPCM dell'8 marzo 2020 (*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*).

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata del I Circolo Didattico è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39".

Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni.

Per quanto detto, qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica ha già avviato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti a tempo determinato sprovvisti di adeguata strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando

metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal *team* dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale ingrata possono essere distinte in *attività sincrone*, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e *attività asincrone*, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico *Argo* già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma *G Suite for Education* (dominio @primocircolosciacca.edu.it).

Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, *G Suite for Education* è stata già adottata dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

G Suite for Education consiste in una *suite* di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci.

Attraverso l'applicazione *Google Classroom*, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

Facendo ricorso ai vari strumenti della *G Suite for Education*, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della *G Suite for Education*.

Orario delle lezioni in DDI

In caso di nuovo *lockdown*, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona per le classi prime della scuola primaria, e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria, garantendo adeguato spazio alle varie discipline ed educazioni, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona. Per la scuola dell'infanzia vengono previste tre ore settimanali. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica (DPR 275/99).

Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento del I Circolo viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili).

Viene posta, inoltre, particolare attenzione ai rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Infine, nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla *Vision* e alla *Mission* dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la *didattica breve*, *l'apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *project-based learning* e il *debate*, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* individuati dall'Istituzione scolastica.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni *feedback* sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

PIANO DDI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Ai sensi del Decreto-Legge 8 aprile 2020, n. 22, dell'Ordinanza ministeriale del 9 ottobre 2020 e nel rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione, di piena partecipazione e

d' Inclusionione scolastica, si garantisce la tutela del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, definendo le modalità di svolgimento delle attività didattiche, tenuto conto della loro specifica condizione di salute, con particolare riferimento alla condizione di immunodepressione certificata, nonché del conseguente rischio di contagio particolarmente elevato, con impossibilità di frequentare le lezioni scolastiche in presenza. Tali studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della Didattica digitale integrata dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare e mettendo in atto azioni e strategie utili a garantire il diritto allo studio ed il successo scolastico. Tutto ciò nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione del 6 giugno 2019, n. 461. Nei casi in cui la fragilità e/o la condizione di disabilità certificata dello studente con patologie gravi o immunodepresso sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio culturali, sentiti il PLS/MMG e il DdP e d'intesa con le famiglie, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani. In ciascun caso sarà opportuno operare periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo-arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie, l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Si prevedono specifiche misure a tutela dei dati dei minori anche mediante apposita integrazione del Regolamento d'istituto e si garantisce, sulla base delle specifiche comprovate esigenze dello studente, una modulazione adeguata, in modalità sincrona e asincrona, dell'offerta formativa di DDI. Sarà favorito il rapporto scuola - famiglia attraverso l'aggiornamento del Patto educativo di corresponsabilità e mediante attività di informazione e condivisione delle proposte progettuali, delle modalità didattiche e dei percorsi di istruzione. Ai fini dell'Inclusionione scolastica degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, nel caso in cui siano stati predisposti i Piani Educativi Individualizzati o i Piani Didattici Personalizzati, gli stessi saranno allineati ai criteri e alle modalità dell'Ordinanza Ministeriale del 9 ottobre 2020. Infine, sarà valutato, d'intesa con le famiglie, il ricorso ad azioni di supporto psicologico o psicopedagogico.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e

concreto beneficio in termini di efficacia della didattica, al fine di garantire il successo formativo del discente. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Il Dirigente scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata. Il Referente per l'inclusione, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, monitorerà periodicamente le azioni messe in atto.

Metodologie

“La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.”

Tra le metodologie da utilizzare per didattica digitale integrata, che permettono di andare oltre lo studio a casa del materiale assegnato, nelle linee guida vengono proposte:

- la didattica breve;
- l'apprendimento cooperativo (cooperative learning);
- la classe rovesciata (flipped classroom);
- il debate;
- il project based learning.

Esse sono metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Al fine di sperimentare alcune delle metodologie didattiche sopracitate è possibile ricorrere all'utilizzo delle numerose Risorse Didattiche Aperte (Open Educational Resources o OER) liberamente disponibili sul web con licenze che ne consentono l'utilizzo, la modifica e la distribuzione.

Alcune delle risorse disponibili, consentono l'integrazione con l'applicativo google classroom di G-Suite Education e l'utilizzo delle stesse classi virtuali eventualmente attivate nella piattaforma di Circolo. A titolo di esempio si segnalano:

- Khanacademy
- Khanacademy (in italiano)
- EDPuzzle

Altre piattaforme, basate sulla gamification, permettono di rendere piacevoli alcune attività didattiche utilizzando i principi, i modelli e le strategie che in genere vengono impiegate in contesti ludici (come le sfide, le classifiche, i livelli e le ripetizioni programmate):

- Duolingo
- Vocabulary
- Kahoot
- Scratch
- Socrative

Strategie didattiche inclusive innovative

- Predisporre azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola e il supporto della Funzione strumentale e i referenti del GLI (Gruppo di lavoro per l'Inclusione).

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi.

- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative indicati nel DM 5669 12/7/2011 e Linee Guida allegate).
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini,...).
- Sollecitare collegamenti tra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi".
- Offrire anticipatamente schemi, mappe, grafici, formulari relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa".
- Privilegiare i momenti di dettatura a quelli di copiatura.
- Fornire materiali già predisposti (appunti, esercizi, ecc.) per gli alunni con difficoltà neuropercettive/neuropsicologiche di letto-scrittura, calcolo, memorizzazione, attenzione e concentrazione.
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni.
- Prevedere momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.
- Adeguare ed aumentare i tempi di svolgimento di un compito scritto.
- Utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni.
- Controllare che i compiti e le comunicazioni alla famiglia siano trascritte correttamente.
- Verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione del compito.
- Avviare all'uso della videoscrittura per coloro che rilevano difficoltà di letto-scrittura (DSA-dislessia-disortografia-disgrafia o altro disturbo evolutivo specifico).
- Verificare l'arrecare di un disagio alla richiesta di una lettura ad alta voce e di un confronto diretto con i compagni (dislessia).
- Avere cura che le richieste operative, in termini qualitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione dei compiti a casa.

Risorse e link utili

Al fine di favorire il processo di apprendimento/insegnamento fra docenti e alunni con le nuove modalità si consigliano le seguenti applicazioni:

Padlet <https://it.padlet.com>, Adobe Spark <https://spark.adobe.com/itIT/sp>,

bSmart classroom con accesso tramite il registro Argo, HUB scuola <https://www.hubscuola.it/login?next=%2F>

Screencast-O-Matic <https://screencast-o-matic.com>

Sulla base di quanto evidenziato dall'equipe formativa territoriale (EFT), si consigliano altresì:

PRODUZIONE DI CONTENUTI

Strumenti per realizzare videolezioni • riprese video con cellulare • video lezioni con screen recording (cattura di audio e di tutto ciò che viene mostrato a desktop) Screencast-O-Matic (tutorial) o Bandicam.

PRODUZIONE DI CONTENUTI – 2

Strumenti per la creazione di test di verifica • Strumenti già presenti nelle piattaforme per classi virtuali • QuestBase (tutorial) • Google moduli (tutorial) • Kahoot (tutorial) • Quizizz (tutorial).

PRODUZIONE DI CONTENUTI – 3

Strumenti per la creazione di test di verifica • Strumenti per la creazione di attività interattive • LearninApps (tutorial) • Wordwall (tutorial) • Thinglink (tutorial) • Sutori (tutorial) •

Strumenti per mappe concettuali e brainstorming • Mindomo • Popplet (tutorial) • AnswerGarden (tutorial) • Tricider (tutorial).

PRODUZIONE DI CONTENUTI - 4

Strumenti per realizzare videolezioni • Link nelle apposite aree del registro elettronico • Link negli ambienti di classe virtuale • Bacheche digitali o Padlet (tutorial) o Trello (tutorial) o Linoit (tutorial).

Strumenti di comunicazione sincrona/asincrona: • Jitsi Meet • Zoom • Google Meet (tutorial) • Cisco Webex Meetings (tutorial) • Microsoft Teams (tutor).

Si suggeriscono pertanto le seguenti modalità di **VERIFICA**.

- Interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici.

- Test interattivi, utilizzando Google moduli, Microsoft forms, Quizlet, Kahoot, Zanichelli ZTE, Teacher desmos da usare come:

- verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;

- verifiche sommative con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura.

- Verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, con le seguenti tipologie:

- creazione e risoluzione di esercizi (problem solving e posing);

- mappa di sintesi;

- Verifiche per competenze con il digitale (a cui gli studenti devono essere abituati gradualmente):

- pagina web (Sites);

- immagini, mappe e presentazioni animate (Genial.ly);

- realizzazione di ebooks;

- lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;

- presentazioni (Ppt, Prezi, Google presentation, Slides, Genial.ly, etc.);

- video (Spark Adobe, Powtoon, Stop motion, etc.);

- reading collettivi da registrare.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati. Nelle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più se dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. Le valutazioni formative saranno condotte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Le valutazioni sommative saranno invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno della sezione "Regolamenti d'Istituto" del sito: Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR).

Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale e i membri del *Team digitale* garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Sitografia

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020

Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

(da [gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it))
https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2020-03-08&atto.codiceRedazionale=20A01522&elenco30giorni=false

Nota prot. 388 del 17 marzo 2020

Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza.

(da miur.gov.it)

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Nota+prot.+388+del+17+marzo+2020.pdf/d6acc6a2-1505-9439-a9b4-735942369994?version=1.0&t=1584474278499>

Linee guida per la Didattica digitale integrata

Allegate al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 (da miur.gov.it)
https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A.+Linee+Guida+DDI_.pdf/f/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027

Offerta formativa e Regolamento d'Istituto del I Circolo Didattico "G.XXIII"
<https://www.primocircolosciacca.gov.it>

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento

Allegate al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 (da miur.gov.it)
<https://www.miur.gov.it/documents/20182/198444/Linee+guida+per+il+diritto+allo+studio+degli+alunni+e+degli+studenti+con+disturbi+specifici+di+apprendimento/663faecd-cd6a-4fe0-84f8-6e716b45b37e?version=1.0>

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63

Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

(da gazzettaufficiale.it)

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00071/sg>

**PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'
FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO**

SCUOLA DELL'INFANZIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la proposta del Collegio Docenti sul Piano Annuale dei Docenti (art.28, c.4, C.CNL 20/11/2007), del 11/09/2015;

VISTA la definizione di detto PIANO (art.5 e 25 del D.Lgs 165/2001)

COMUNICA

la seguente calendarizzazione:

MESE	GIORNO	IMPEGNO	ORA
SETTEMBRE	01/09/2020	Assunzione in servizio	8.00 - 12.00
	08/09/2020	Collegio Docenti video conferenza	8.30 - 10.30
	10/09/2020	Commissione formazione sezioni	
	11/09/2020	Commissioni di studio / DIPARTIMENTI	9.00 - 12.00
	14/09/2020	Corso di formazione sulla Sicurezza art.37 video conferenza	11.30 - 13.30
	15/09/2020	Commissioni di studio / DIPARTIMENTI	9.00 - 12.00
	16/09/2020	Collegio Docenti	...
OTTOBRE			
	Giovedì	Assemblea Genitori	16.30 -

	29/10/2020	Elezioni rappresentanti dei genitori Presentazione Progettazione, Regolamento e Carta dei Servizi PTOF	17.30 17.00 - 19.00
	Data da stabilirsi	Collegio Docenti	2 ore
NOVEMBRE	Mercoledì 18/11/2020	Consiglio di Intersezione e insediamento dei nuovi rappresentanti dei genitori	16.00 - 18.00
DICEMBRE	Venerdì 11/12/2020	Rapporti Scuola - Famiglia	16.00 - 18.00
	Data da stabilirsi	Collegio Docenti	2 ore
GENNAIO	Mercoledì 20/01/2021	Consiglio di Intersezione con la sola presenza dei docenti	16.00 - 17.00
		Presenza dei rappresentanti dei genitori	17.00 - 18.00
	Data da stabilirsi	Collegio Docenti/ DIPARTIMENTI	2 ore
FEBBRAIO	Giovedì 18/02/2021	Rapporti Scuola – Famiglia	16.00 - 18.00
	Data da stabilirsi	Collegio Docenti	2 ore
MARZO		Consiglio di Intersezione con la sola presenza dei	16.00-

	Lunedì 15/03/2021	docenti Consiglio di Intersezione con la presenza dei rappresentanti dei genitori	17.00 17.00 - 18.00
	Data da stabilirsi	Collegio Docenti	2 ore
APRILE	Lunedì 12/04/2021	Rapporti Scuola – Famiglia	16.00 - 18.00
	Data da stabilirsi	Collegio Docenti/DIPARTIMENTI	2 ore
	Mercoledì 12/05/2021	Consiglio di Intersezione con i soli docenti Verifica e coordinamento didattico	16.00 - 17.00
MAGGIO		Presenza dei rappresentanti dei genitori	17.00 - 18.00
	Data da stabilirsi	Collegio Docenti	2 ore
GIUGNO	Data da stabilirsi	Rapporti Scuola-Famiglia	2 ore
	Data da stabilirsi	Collegio dei Docenti	2 ore

Eventuali variazioni verranno comunicate in itinere, adeguandole alle necessità emergenti.

Gli incontri saranno verbalizzati negli appositi registri.

ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO ART. 27 C.CNL

Collegio Docenti n. 9/ DIPARTIMENTI n. 2 (n. ore 4)	totale n. 22 ore
---	------------------

Assemblee Genitori per l'elezione dei rappresentanti di sezione	totale n. 1 ora
Elezione Rappresentanti di classe Firma Patto di Corresponsabilità	totale n. 2 ore
Rapporti Scuola – Famiglia	totale n. 8 ore
Consigli di Intersezione	totale n. 7 ore
TOTALE	ORE 40

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Gabriella Scaturro

SCUOLA PRIMARIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la proposta del Collegio Docenti sul Piano Annuale dei Docenti (art.28, c.4, C.CNL 20/11/2007), del 11/09/2015;

VISTA la definizione di detto PIANO (art.5 e 25 del D.Lgs 165/2001)

COMUNICA

la seguente calendarizzazione:

MESE	GIORNO	IMPEGNO	ORA
SETTEMBRE	01/09/2020	Assunzione in servizio	8.00 - 12.00
	08/09/2020	Collegio Docenti video conferenza	8.30 - 10.30
	10/09/2020	Commissione formazione classi prime	9.00 - 12.00
	11/09/2020	Commissioni di studio / DIPARTIMENTI	9.00 - 12.00
	14/09/2020	Formazione sicurezza art. 37 video conferenze	11.30 - 13.30
	15/09/2020	Commissioni di studio / DIPARTIMENTI	9.00 - 12.00
	16/09/2020	Collegio Docenti	9:30 – 11.30
OTTOBRE	Data da stabilirsi	Collegio Docenti	17.00 - 19.00
	Mercoledì 28/10/2020	Assemblea Genitori	15.00 - 16.00
		Elezioni rappresentanti dei genitori Presentazione Progettazione, Regolamento e Carta dei Servizi PTOF	16.00 - 18.00
	Data da stabilirsi	Collegio Docenti	2 Ore
NOVEMBRE		Consiglio di Interclasse con la sola presenza dei	16.30 - 17.30

	Martedì 17/11/2020	docenti Presenza dei rappresentanti dei genitori	17.30 - 18.30
DICEMBRE	Martedì 10/12/2020	Rapporti Scuola - Famiglia	16.30 - 18.30
	Data da stabilirsi	Collegio Docenti	2 ore
GENNAIO	Martedì 19/01/2021	Consiglio di Interclasse con la presenza dei docenti e dei rappresentanti dei genitori	16.30 - 18.30
	Data da stabilirsi	Collegio Docenti/ DIPARTIMENTI	2 ore
FEBBRAIO	Lunedì 08/02/2021	Scrutini 1^ quadrimestre	15:00 – 20:00
	Mercoledì 10/02/2021	Scrutini 1^ quadrimestre	15:00 – 20:00
	Giovedì 11/02/2021	Scrutini 1^ quadrimestre	15:00 – 20.00
	Venerdì 19/02/2021	Rapporti Scuola - Famiglia Documento di valutazione del I quadrimestre	15:00 – 17:00
	Data da stabilirsi	Collegio Docenti	2 ore
MARZO	Martedì	Consiglio di Interclasse con la sola presenza dei docenti	16.30 - 17.30

	16/03/2021	Consiglio di interclasse con la presenza dei rappresentanti dei genitori	17.30 - 18.30
	Data da stabilirsi	Collegio Docenti	2 ore
APRILE	Lunedì 13/04/2021	Rapporti Scuola – Famiglia	16.30 - 18.30
	Data da stabilirsi	Collegio Docenti/DIPARTIMENTI	2 ore
MAGGIO	Martedì 11/05/2021	Consiglio di Interclasse con i docenti per verifica e coordinamento didattico.	15.00 - 16.00
		Presenza dei rappresentanti dei genitori per l'adozione dei libri di testo	16.00 - 17-00
	Data da stabilirsi	Collegio Docenti	16:00 - 18:00
GIUGNO	Lunedì 14/06/2021	Scrutini 2^ quadrimestre	8:30 – 12:30; 15.30 – 18.30
	Martedì 15/06/2021	Scrutini 2^ quadrimestre	8.30 – 12.30; 15:30 – 18:30
	Data da stabilirsi	Collegio dei Docenti	2 ore

Eventuali variazioni verranno comunicate in itinere, adeguandole alle necessità emergenti.

Gli incontri saranno verbalizzati negli appositi registri.

ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO ART. 27 C.C.N.L.

Collegio Docenti n. 9 /DIPARTIMENTI n.2 (n. ore 4)	totale n. 22 ore
Assemblee Genitori per l'elezione dei rappresentanti di classe	totale n. 1 ora
Elezione Rappresentanti di classe Firma Patto di Corresponsabilità	totale n. 2 ore
Rapporti Scuola – Famiglia	totale n. 8 ore
Consigli di Interclasse	totale n. 7 ore
TOTALE	ORE 40

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Gabriella Scaturro

ORARIO DI FUNZIONAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

L'orario di funzionamento della Scuola dell'Infanzia per le sezioni a tempo normale è stabilito in 40 ore settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 16:00, distribuito su 5 giorni. Le sezioni a tempo ridotto prevedono 25 ore settimanali, dalle ore 8:00 alle ore 13:00, dal lunedì al venerdì.

L'organizzazione delle sezioni nei singoli plessi risulta essere così suddivisa:

Plessi scuola Dell'Infanzia	Sezioni	Orario
Mascagni	2	Dalle 8,00 alle 13,00 (normale)
Mazzini/ De Gasperi	6	Dalle 8,00 alle 16,00
San Vito	3	Dalle 8,00 alle 16,00

DISTRIBUZIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA PRIMARIA

MONTE ORE SETTIMANALI :27

DISCIPLINE CURRICOLARI	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE/QUARTE/QUINTE
ITALIANO	7	7	7
MATEMATICA	5	5	5
LINGUA STRANIERA: INGLESE	1	2	3
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	2	2	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2
APPRONDIMENTO	1	/	/

L'ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo verticale della nostra Scuola ha una corrispondenza tra i documenti programmatici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e presenta un filo conduttore capace di mettere in relazione i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi formativi.

Il curricolo è un quadro di riferimento ineludibile che descrive il percorso che ogni alunno compie all'interno della scuola per il conseguimento del successo formativo.

In esso si intrecciano i percorsi cognitivi, affettivi, relazionali e prendono forma i traguardi educativi e le finalità specifiche dell'Istituto sino al raggiungimento delle competenze previste dal profilo al termine del primo ciclo di Istruzione. Il curricolo integra quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali e le esigenze formative degli alunni e del contesto.

Esso prevede quindi un percorso formativo, intenzionalmente e organicamente progettato e realizzato dagli insegnanti al fine di porre gli alunni nelle condizioni di raggiungere i traguardi previsti. In questa prospettiva il corpo docente è chiamato ad adottare tutte le soluzioni didattiche metodologiche e procedurali possibili affinché l'intervento educativo conduca l'alunno al successo. L'elaborazione del curricolo richiede un forte impegno progettuale da parte di tutti gli operatori scolastici e si raggiunge grazie ad un lungo e faticoso lavoro di confronto/mediazione tra le parti in causa: i docenti, le esigenze degli alunni, le famiglie, il territorio (Enti Locali, associazioni, volontariato, agenzie formative, imprese, ecc.)

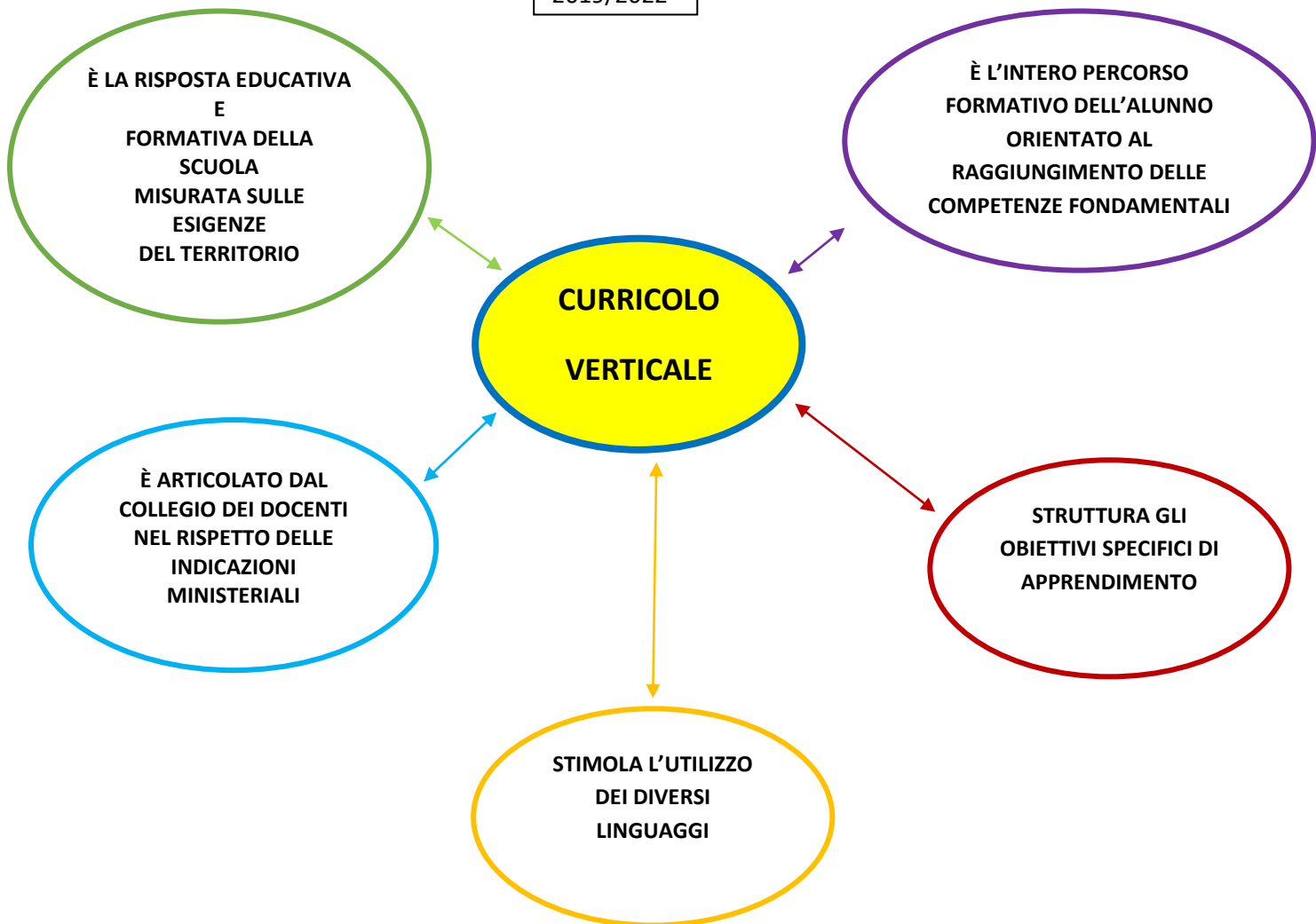
Il riferimento alle competenze chiave come perno su cui sviluppare i traguardi formativi di un curricolo per competenze non può non tener conto del ruolo delle discipline e di due livelli ad esse riferite: quello delle competenze trasversali e quello dei traguardi disciplinari che sono prescrittivi secondo le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo e che risultano complementari a partire dal ruolo delle discipline come strumenti culturali per lo sviluppo delle competenze.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono *“riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere ed aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo”*, *“costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e nella loro scansione temporale risultano prescrittivi”* (Nuove Indicazioni Nazionali-2012)

Già lo scorso anno è stata elaborata una correlazione tra competenze europee, di cittadinanza e traguardi disciplinari, con l'intento di provare a definire una struttura unitaria del curricolo.



2019/2022



Educazione civica e curricolo verticale

L'insegnamento dell'Educazione Civica è probabilmente la più importante novità sul piano didattico di questo anno scolastico. Tale apprendimento è un obiettivo irrinunciabile nella MISSION della nostra scuola.

Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il passo per il loro futuro di CITTADINI ATTIVI, consapevoli e responsabili.

Nella legge 92 del 20/08/2019 è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche richiamino il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli d'istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientale della società".

Pertanto ogni disciplina/campo di esperienza si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini nei due diversi gradi scolastici.

Come riportato nelle linee guida, il nostro curricolo si sviluppa attraverso i tre nuclei concettuali fondamentali:

- Costituzione
- Educazione sostenibile
- Cittadinanza digitale

Tali temi si andranno anche ad innestare nei diversi percorsi progettuali in un'ottica di inclusione, tessuto interstiziale di tutto l'impianto educativo della nostra Scuola.

(vedi Allegato n. 2)

**A
T
T
I
V
O
L**

CITTADINO/A ATTIVO/A



**I
M
P
A
R
O**

PER

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Nel definire il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione si è scelto di partire dalle Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018) adottate dal Consiglio dell'Unione Europea che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

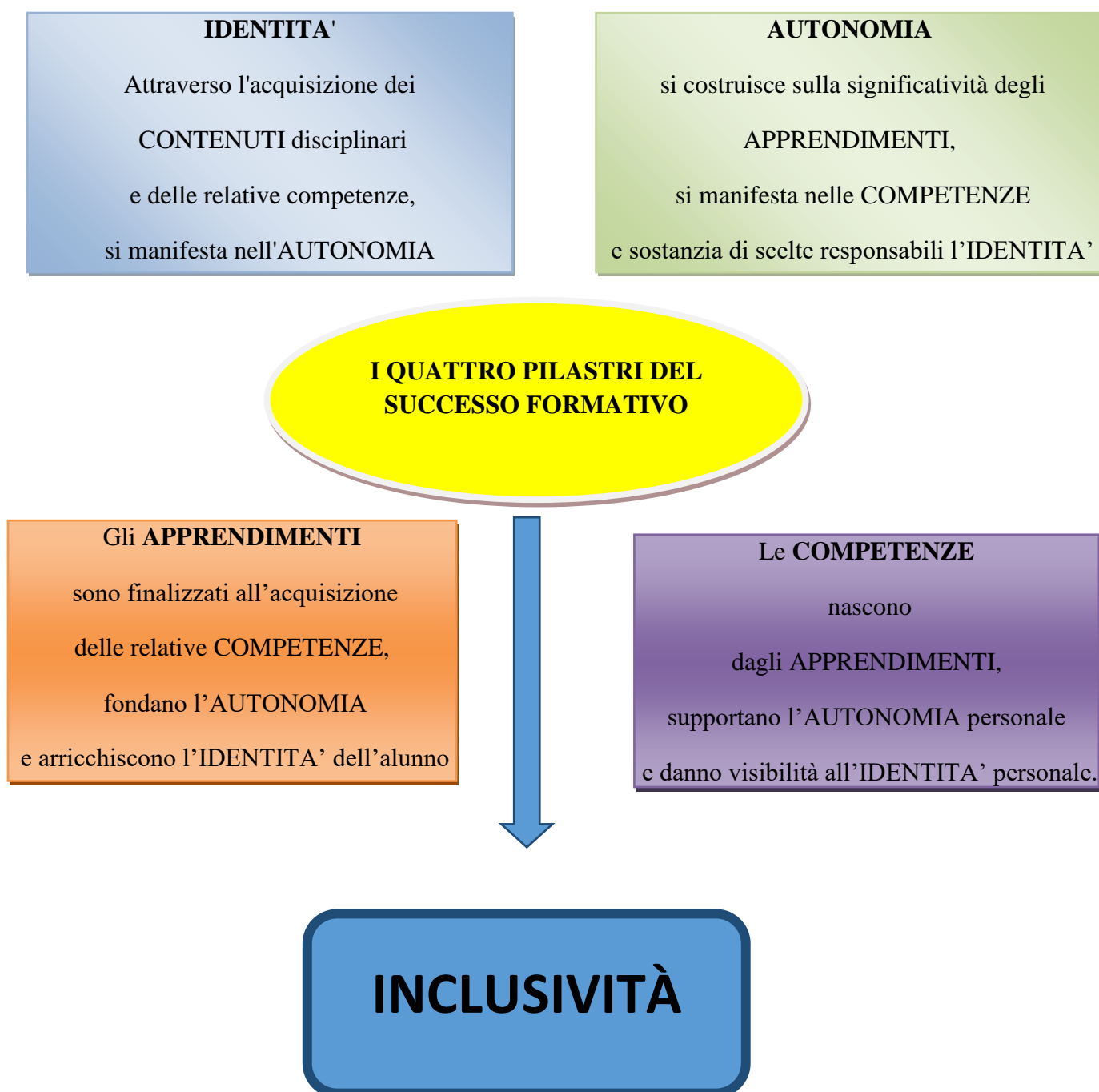
Le elenchiamo qui di seguito:

- **competenza alfabetica funzionale;**
- **competenza multilinguistica;**
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**
- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

AREA PROGETTUALE

SCELTE EDUCATIVE

La Proposta Educativa del I Circolo si basa su quattro pilastri che non sono settori autonomi di intervento ma quattro prospettive permanenti della formazione in continuo rapporto reciproco: ogni attività didattica ed educativa si propone di agire su tutte e quattro le prospettive. Il tutto trova nell'Inclusività l'elemento di unione.



AGGIORNAMENTO PROGETTI

In sintonia con le finalità formative dell'Istituto e nel rispetto delle scelte espresse nel PTOF 2019/2022, il collegio decide di apportare delle modifiche generali ai progetti triennali con specifici aggiornamenti relativi alle attività che si svolgeranno nel corrente a.s. 2020/2021 e che integreranno l'offerta formativa, arricchendo e qualificando ulteriormente il curriculum. I nuovi progetti fanno riferimento alle finalità formative ed ai valori condivisi che costituiscono le ragioni delle scelte operative. L'impegno comune è quello di realizzare attività laboratoriali, ricerche e programmi operativi per diffondere la cultura della conoscenza, della salute, del benessere e della legalità per migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico e di quella quotidiana extra-scolastica.

L'aggiornamento annuale si è reso necessario per rispondere alle necessità educative didattiche nuovamente emerse e per adeguare la progettualità al contesto delle singole classi e/o gruppo di classi anche in continuità verticale.

L'obiettivo è quello di valorizzare l'identità dell'Istituto, di qualificare l'offerta formativa sul territorio e di armonizzare, pur nel rispetto dell'autonomia di scelte metodologiche dei docenti, la progettualità, al fine di creare sinergie e condivisione.



PRIORITÀ RAV

Con la nota 28 settembre 2020, il Ministero ha dato comunicazione che a partire dal 30 settembre 2020, sarebbero state attivate le funzioni della piattaforma RAV sulla Scrivania del Portale SNV e della piattaforma PTOF in ambiente SIDI per rivedere e provvedere ad aggiornare le analisi e le autovalutazioni effettuate nel RAV e procedere alla regolazione o ridefinizione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo in particolare, con attenzione alle ricadute dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e all'introduzione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

Il gruppo di lavoro ha pertanto analizzato i dati emersi da un'attenta analisi di: Contesto, Esiti, Processi (relativamente alle Pratiche Educative e didattiche e alle Pratiche gestionali e organizzative) individuando di seguito le PRIORITÀ' e gli Obiettivi di Processo ritenuti funzionali ad un miglioramento delle pratiche educative.

Priorità e traguardi

Priorità	Obiettivi di processo	Obiettivi collegati
	Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere attività di formazione per favorire l'acquisizione di metodologie didattiche inclusive ed orientanti.• Utilizzare maggiormente le tecnologie digitali• Migliorare la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle

Risultati scolastici		competenze trasversali.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare attività di formazione nel campo della ricerca, dell'innovazione didattica e delle competenze digitali.
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Curricolo, progettazione e valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la connessione tra progettazione dei curricula, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti. • Utilizzare i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per progettare percorsi didattici e delineare la mappa di competenze in uscita. • Ottimizzare il curriculum verticale. • Migliorare i risultati delle prove Invalsi.

	Ambiente d'apprendimento.	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere attività di formazione per favorire l'acquisizione di metodologie didattiche inclusive ed orientanti.• Utilizzare maggiormente le tecnologie digitali.• Migliorare la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze trasversali.• Consolidare la capacità di strutturare unità di competenze trasversali in riferimento alle competenze chiave europee.
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<ul style="list-style-type: none">• Organizzare attività di formazione nel campo della ricerca, dell'innovazione didattica e delle competenze digitali.

	<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>ed orientanti.</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare maggiormente le tecnologie digitali.• Migliorare la didattica laboratoriale per lo sviluppo delle competenze trasversali.• Consolidare la capacità di strutturare unità di competenze trasversali in riferimento alle competenze chiave europee. <ul style="list-style-type: none">• Organizzare attività di formazione nel campo della ricerca, dell'innovazione didattica e delle competenze digitali.
--	---	--

SINTESI
PROGETTUALITA' D'ISTITUTO
a.s. 2020/2021

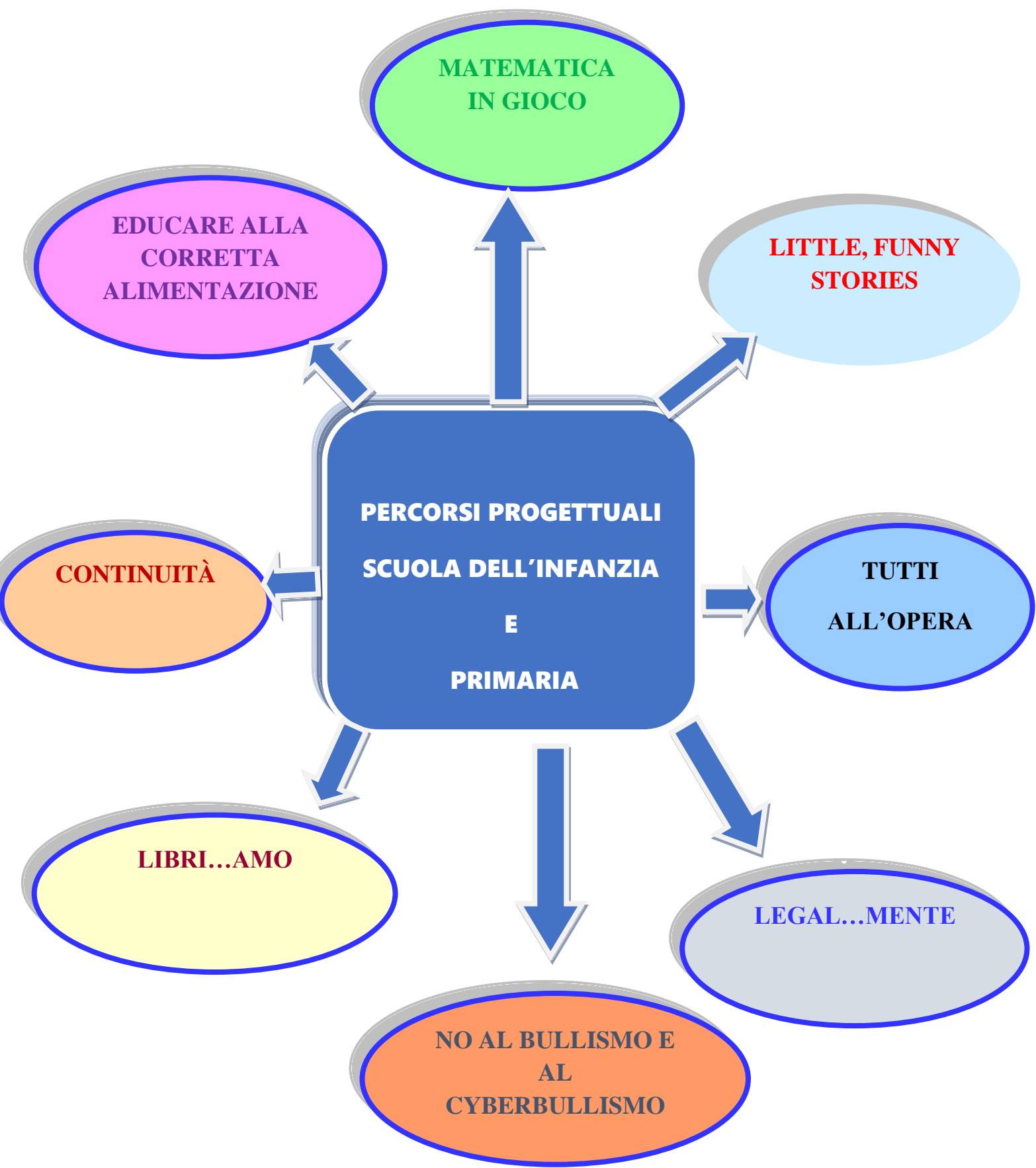
Alla luce dei dati emersi, la nostra scuola propone i seguenti

PERCORSI PROGETTUALI



I NOSTRI PROGETTI





Progetti Scuola dell'Infanzia e Primaria

<u>Progetto</u>	<u>Insegnante referente Scuola dell'Infanzia</u>	<u>Insegnante referente Scuola Primaria</u>	<u>Area di riferimento</u>
Matematica in gioco	Baiamonte Antonietta	Gurreri Caterina	Area Logico- matematica- scientifica (Priorità PDM: Risultati scolastici)
Progetto Continuità	Vinti Nicoletta	Vinti Nicoletta	Area Continuità e Orientamento
Educare alla corretta alimentazione.	Perconte Licatese M.Grazia	Antinoro Maria	Area Antropologica- Sociale- Ambientale (Priorità PDM:competenze chiave di cittadinanza)
LITTLE, FUNNY STORIES!	Bono Floredana	Muscarneri Francesca Romeo Rita	Area dei Linguaggi e dell'espressività. (Priorità PDM: risultati scolastici)
<i>“Legal...MENTE”</i>	Perconte Licatese M.Grazia	Accardi Antonia.	Area antropologica- Sociale-Ambientale (Priorità PDM: competenze chiave di Cittadinanza)
“LeggiAmo”	Firetto Phillys	Nobile Fidanza Marisa	Area dei Linguaggi e

			dell'espressività. (Priorità PDM: risultati scolastici)
“LIB...L@B”		Porrello Accursia Anna Tallo Elisabetta	Area dei Linguaggi e dell'espressività. (Priorità PDM: risultati scolastici)
“TUTTI ALL'OPERA”	Musso Marianna	Musso Marianna	Area Inclusione e Potenziamento
“NO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO”		Volpe Calogera	Area antropologica- Sociale-Ambientale (Priorità PDM: Competenze chiave di cittadinanza) Area Inclusione e potenziamento
Sportello d'Ascolto	Catagnano Francesca Gulino Laura Puleo Antonella		

(Tutti i progetti potranno essere visionati integralmente nell'**allegato n. 3**)

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è riconosciuta come espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente nella sua dimensione sia individuale che collegiale, essa ha sempre un carattere formativo e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ciascun alunno. Inoltre lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento (D.L. 62 13/4/2017).

Valutare l'alunno, pertanto, significa non giudicarlo in modo definitivo, ma aiutarlo alla responsabilità, alla consapevolezza di sé, allo sguardo critico sul mondo.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo con gli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti della propria azione didattica. Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. Nella scuola dell'Infanzia, la funzione della valutazione è pedagogica e orientativa utile alla formazione delle classi prime.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Le fasi della valutazione

La valutazione iniziale, rilevata mediante prove d'ingresso finalizzate ad accertare il livello di conoscenze e abilità possedute e osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti nella prima parte dell'anno scolastico, delinea la situazione di partenza degli alunni ed individua i bisogni ai fini della progettazione del curriculum.

La valutazione intermedia, attraverso prove di verifica in itinere, rileva le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra ed è determinante per la predisposizione di interventi di recupero – consolidamento – potenziamento.

La valutazione finale tiene conto dei progressi evidenziati dagli allievi sia sul piano educativo sia sul piano cognitivo, del processo di maturazione, delle conoscenze, abilità e competenze acquisite e sarà formulata nel rispetto di criteri comuni. In particolare per gli alunni svantaggiati si terrà conto, in primo luogo, delle significative modificazioni comportamentali e successivamente del conseguimento di conoscenze sia pure elementari, nonché dell'acquisizione di abilità e competenze essenziali.

La valutazione esterna: alle classi seconde e quinte della Scuola Primaria viene somministrata una prova nazionale di italiano, matematica e inglese, predisposta dall'Istituto Nazionale della Valutazione (INVALSI).

Valutazione di competenza

La valutazione di competenza si effettua mediante osservazioni, griglie di autovalutazione, griglia di valutazione dell'unità di apprendimento inerenti i compiti di realtà.

I DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

- ❖ **Scheda del profilo globale del bambino**, in uscita dalla Scuola dell'Infanzia.
- ❖ **Le griglie di rilevazione** degli apprendimenti e di osservazione dei comportamenti.
- ❖ **La Scheda personale** (annuale, con valutazione quadrimestrale), documento che formalizza la valutazione dello studente a metà dell'anno scolastico (valutazione intermedia o periodica) e al suo termine (valutazione finale o annuale), riporta le valutazioni riferite alle singole discipline, al comportamento e il giudizio globale.
L'insegnamento della Religione Cattolica è valutato su apposito foglio.
- ❖ **La Certificazione delle Competenze**, consegnata al termine del quinto anno di scuola primaria, contiene la certificazione dei livelli di competenze trasversali e disciplinari maturate dagli alunni.

Nella Scuola Primaria la valutazione periodica degli apprendimenti sarà frutto di un lavoro di sintesi che verrà espressa non più attraverso un voto numerico, ma con un giudizio descrittivo secondo quanto stabilito da Decreto Scuola approvato a giugno (ordinanza ministeriale n. 172-4/12/2020). La Valutazione periodica e finale degli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze delle discipline studiate, compreso lo studio dell'Educazione Civica viene riportata nel documento di valutazione tramite un giudizio descrittivo in riferimento a 4 livelli di apprendimento (Ordinanza e Linee Guida):

AVANZATO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzandole risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento sono riferiti agli esiti raggiunti dagli alunni in relazione alle singole discipline studiate. Nel giudizio descrittivo elaborato si terrà conto del percorso formativo dell'alunno e della sua evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata farà riferimento agli obiettivi di riferimento nei PEI, mentre la valutazione degli alunni BES terrà conto del PDP.

Gli alunni potranno essere non ammessi alla classe successiva solo in casi eccezionali e motivati, con voto espresso all'unanimità dai Docenti della classe.

(allegato sulla valutazione n. 4)

GLI STRUMENTI PER VALUTARE LE COMPETENZE

“L’apprezzamento di una competenza, in uno studente come in un qualsiasi soggetto, non è impresa facile. Preliminarmente occorre assumere la consapevolezza che le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono affatto adatte per la valutazione delle competenze. È ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a **osservazioni sistematiche e compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.)**.

I compiti di realtà si identificano nella richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, si ritiene opportuno privilegiare prove per la cui risoluzione l’alunno debba richiamare in forma integrata, componendoli autonomamente, più apprendimenti acquisiti. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell’insegnante.

(Dalle *Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione* del 23 febbraio 2017)

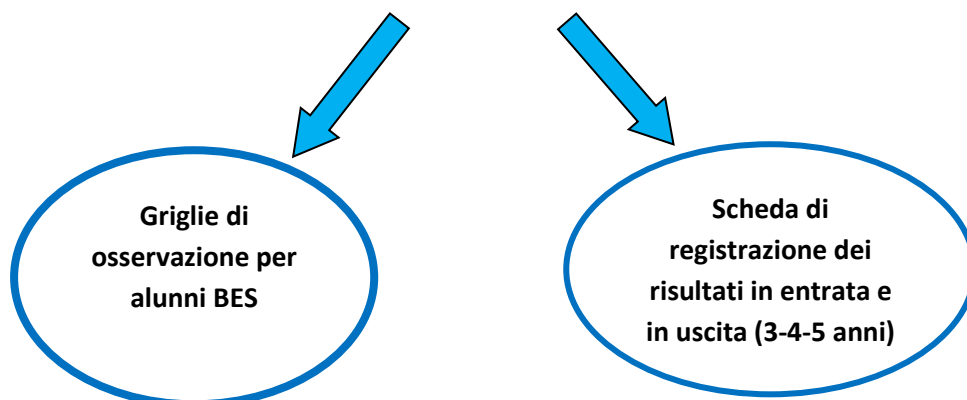
SCELTE METODOLOGICHE

Le linee metodologiche saranno collegate agli specifici aspetti epistemologici di ciascuna disciplina e agli obiettivi da raggiungere, sia nell’area affettivo-comportamentale, sia nell’area cognitiva. L’azione didattica avrà come caratteristica principale la flessibilità dei metodi, i quali saranno suggeriti dalle situazioni concrete delle classi. Essi rappresenteranno impostazioni di fondo che saranno alla base dei vari interventi educativi:

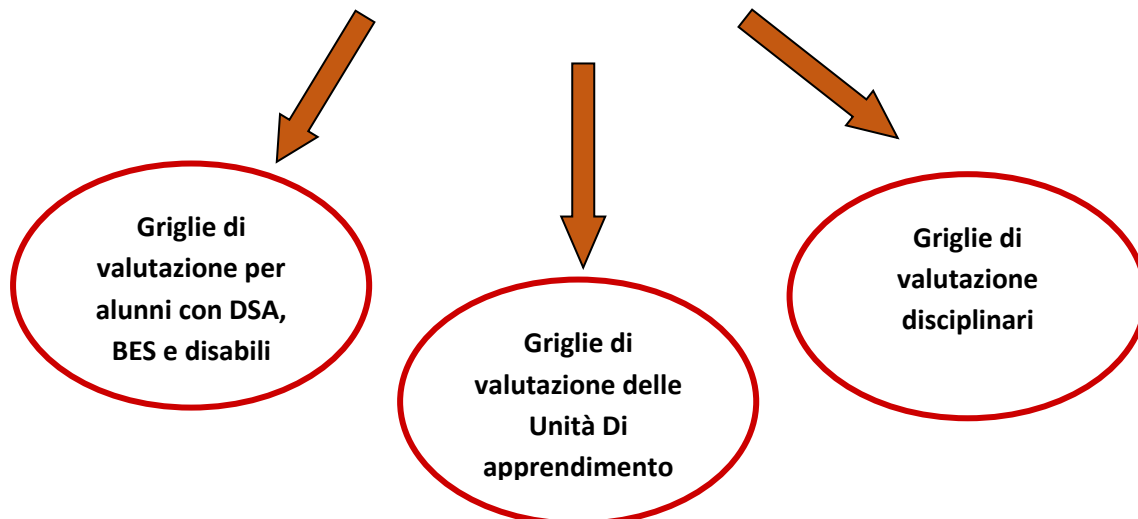
- valorizzare il vissuto e le conoscenze degli alunni
- favorire l’esplorazione e la ricerca
- incoraggiare l’apprendimento collaborativo
- realizzare percorsi laboratoriali
- promuovere apprendimenti significativi
- intervenire nei riguardi della diversità affinché non diventino disuguaglianze

La nostra scuola al fine di effettuare la **Valutazione periodica** degli apprendimenti, utilizza diversi strumenti.

Scuola dell'Infanzia



Scuola Primaria



A termine della Scuola Primaria verrà rilasciata la “**Certificazione delle Competenze**” (Decreto MIUR 03.10.2017, prot. n. 742) secondo il **modello nazionale**

La Valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico (Non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo) riportato sul documento di valutazione. È attribuito dal Consiglio di Interclasse che utilizzerà la **Rubrica valutativa del Comportamento**

PIANO PER LA FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE DOCENTE DELLA SCUOLA I CIRCOLO “G. XXIII”

Il Piano di formazione del nostro istituto nasce da una ricognizione dei bisogni formativi dei docenti e si inserisce nel quadro dello sviluppo professionale continuo (*Continuing Professional Development*), ormai considerato un obbligo professionale, oltre che un diritto contrattuale. Le più recenti normative rinvigoriscono questo principio alla luce della correlazione tra l’arricchimento del profilo professionale dei docenti e il miglioramento dell’offerta formativa, chiamata a rispondere efficacemente, con approcci sempre più integrati, a una domanda di formazione soggettiva e oggettiva caratterizzata dalla complessità e dalla diversità. Le attività formative previste dal nostro istituto scolastico, incardinate all’interno del PTOF e innestate sugli esiti del RAV, in termini di priorità e di obiettivi di processo, tengono conto delle azioni individuate nel PDM.

Nell’intento, pertanto, di costruire un “circolo virtuoso”, a partire dal *feedback* dei dati del RAV e dalle azioni previste nel PDM, e con lo scopo di realizzare una connessione tra il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente, il nostro istituto predispone il seguente Piano di formazione:

TEMI	AZIONI FORMATIVE
AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchimento, differenziazione e individualizzazione dei curricoli, anche associato a processi di innovazione delle metodologie e delle didattiche.
DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla programmazione “a ritroso” e alla progettazione dei curricoli per competenze. • Didattica per competenze: quadro teorico, modelli, valutazione e certificazione delle competenze. • Introduzione della pratica dell’osservazione reciproca in classe.
COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Innovazione didattica e rapporto tra attività didattica e PNSD. • Ambienti di apprendimento: innovazione didattica, pensiero computazionale e creatività, contenuti digitali.
	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B1.

<p>COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa per il raggiungimento del livello B2.
<p>INCLUSIONE E DISABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica inclusiva, anche con l'uso di tecnologie digitali. • Formazione su competenze psicopedagogiche di supporto alla progettazione per coordinamento territoriale (referenti di ambito). • Formazione su nuove tecnologie per la disabilità per coordinamento territoriale (referenti di ambito).
<p>COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo.
<p>INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione di figure di coordinamento per programmi di accoglienza, integrazione e animazione culturale e scambi internazionali. • Italiano come Lingua seconda e valorizzazione del plurilinguismo. • Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale (coordinamento). • Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva ecc.